

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS RSA

Sede: VIA VOLTA 4 - 20090 ASSAGO (MI)

Capitale sociale: 103.066

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 04583730967

Codice fiscale: 97305410157

Numero REA: 000001710450

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	241.337	252.870
II - Immobilizzazioni materiali	82.800	110.229
Totale immobilizzazioni (B)	324.137	363.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.797	5.855
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.372	94.998
Totale crediti	84.372	94.998
IV - Disponibilità liquide	302.642	182.502
Totale attivo circolante (C)	391.811	283.355
D) Ratei e risconti	17.429	21.293
Totale attivo	733.377	667.747
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.066	103.066
VI - Altre riserve	206.990	323.946
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.644	(116.956)
Totale patrimonio netto	360.700	310.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.418	66.368
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.600	211.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.659	79.331
Totale debiti	299.259	291.323
Totale passivo	733.377	667.747

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.187.866	2.270.118
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	2.147
altri	28.304	22.634
Totale altri ricavi e proventi	28.304	24.781
Totale valore della produzione	2.216.170	2.294.899
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.690	86.815
7) per servizi	1.901.884	2.134.112
8) per godimento di beni di terzi	232	0
9) per il personale		

	31-12-2021	31-12-2020
a) salari e stipendi	97.928	85.231
b) oneri sociali	23.388	23.348
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.542	5.803
c) trattamento di fine rapporto	7.542	5.803
Totale costi per il personale	128.858	114.382
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.389	42.928
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.532	11.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.857	31.396
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.389	42.928
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.059	1.664
14) oneri diversi di gestione	31.414	31.954
Totale costi della produzione	2.165.526	2.411.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.644	(116.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.644	(116.956)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.644	(116.956)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, che chiude con un utile pari a € 50.644, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di Redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto esprimendo in tal modo il principio, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- in ottemperanza al principio di prudenza sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, senza contabilizzazione degli utili attesi non ancora realizzati, mentre è stato dato riflesso in bilancio alle perdite anche se non definitivamente realizzate;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre disposizioni applicabili;
- Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.Lgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art 2435 bis del Codice Civile e in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti prima e dall'1 aprile 2016 non sono state valutate con il criterio del costo

ammortizzato, ma sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole: i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al loro valore nominale.

Attività svolta

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Fondazione, rallentandone l'attività, anche nell'esercizio 2021. In particolare da novembre 2020 a gennaio 2021 la RSA è stata chiusa ai nuovi ingressi a causa di un focolaio Covid tra gli ospiti. Dal mese di febbraio 2021 sono iniziati gradualmente gli inserimenti di nuovi ospiti attraverso le procedure introdotte dalle linee guida regionali e ministeriali (triage, tampone molecolare). Inoltre si evidenzia che l'occupazione massima autorizzata dal Referente covid nel 2021 è stata di 56 ospiti su 60 posti letto disponibili. Tale contingenza ha determinato nel 2021 una flessione dei ricavi di circa 82 mila euro rispetto al precedente esercizio, e maggiori costi per un ammontare pari a € 6.000,00 come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Ciononostante, la riduzione di fatturato è stata monitorata e non reputata tale da pregiudicare l'operatività sia nel 2022 che in un prossimo futuro, una volta che anche gli effetti della pandemia scemeranno. Tale situazione sarà oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art.2426 del c.c. viene iscritta a tale minore valore; il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	25%
Macchinari generici	15%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	686.617	686.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	576.388	576.388
Valore di bilancio	252.870	110.229	363.099
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.428	4.428
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.394	7.394
Ammortamento dell'esercizio	11.533	31.857	43.390

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	-	7.394	7.394
Totale variazioni	(11.533)	(27.429)	(38.962)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	683.651	683.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	600.851	600.851
Valore di bilancio	241.337	82.800	324.137

La variazione nelle immobilizzazioni immateriali riguarda esclusivamente le migliorie su beni di terzi, i cui costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile dove viene esercitata l'attività della Fondazione. Relativamente al contratto di comodato d'uso, è stato rinnovato per altri 10 anni in data 21/07/2020.

La variazione per incrementi nelle immobilizzazioni materiali deriva dai seguenti acquisti effettuati durante l'esercizio:

- N. 1 Lavastoviglie per la cucina della RSA.

Si segnala, inoltre, l'alienazione dell'automezzo Fiat Panda, il cui costo storico era già interamente ammortizzato e ha generato una plusvalenza, pari a euro 700.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare totale dell'attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 391.811. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 108.456.

Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 4.797.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.855	(1.058)	4.797
Totale rimanenze	5.855	(1.058)	4.797

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono iscritti al valore nominale, in quanto come previsto dall'art. 2435, non vi è l'obbligo di applicare il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 84.372.

Si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti".

Saldo al 31/12/2021	€	84.372
Saldo al 31/12/2020	€	94.998
Variazioni	€	-10.626

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Verso Clienti	3.975	1.658
Crediti per ricavi da fatturare	78.057	91.183
Crediti per rimborsi da enti pubblici	108.121	108.121
Crediti per rimborsi assicurativi	2.340	0
F.do svalutazione	-108.121	-108.121
Crediti tributari	0	2.157
Totale redditi esigibili entro esercizio successivo	84.372	94.998

- Il residuo credito pari a € 108.121 è stato svalutato mediante appostazione del corrispondente fondo svalutazione crediti, in quanto alla data di redazione del presente bilancio per il Comune di Cesano Boscone (€ 50.304) e per il Comune di Corsico (€ 57.817) non si hanno elementi certi circa l'esigibilità del medesimo credito.
- L'importo totale dei crediti verso clienti, che ammonta a € 3.975, è dato dalla differenza tra fatture ancora da incassare e le note di credito ancora da pagare.
- I crediti per ricavi da fatturare sono pari a € 78.057 derivano dalla differenza fra il budget definitivo comunicato da ATS, pari a € 930.465, ed i ricavi da fatture emesse verso ATS, pari € 852.408. La Fondazione è in attesa di conferma per poter emettere la fattura.
- La voce crediti per rimborsi assicurativi è costituita dall'apertura di un sinistro verso la compagnia assicurativa a seguito della spesa sostenuta per la sostituzione della centrale e per la gestione del sistema domotico, in quanto il sistema era stato danneggiato dalla caduta di un fulmine. La compagnia assicurativa ha riconosciuto a Fondazione un rimborso pari a € 2.340, non ancora erogato alla data del 31/12/2021 e, di conseguenza, apposto fra i crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale alla data di bilancio e rappresentano le reali risorse liquide disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	181.398	120.751	302.149
Denaro e altri valori in cassa	1.104	(611)	493
Totale disponibilità liquide	182.502	120.140	302.642

La Fondazione ha provveduto al pagamento delle ultime due rate da € 11.647 cad. relative alle opere di imbiancatura della RSA che si sono ufficialmente concluse.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state sostenute le seguenti spese straordinarie:

- Erogazione compenso integrativo al Resp. Sanitario in qualità di Referente Covid, pari a € 500 mensili;

- Rifacimento sito internet e aggiornamento modulistica illustrativa per € 3.281;
- Acquisto lavastoviglie per cucina RSA per € 4.428;
- Spese extra per Medici ed Educatori a fronte dell'emergenza Covid-19 pari a € 9.825;
- Rifacimento centralina impianto TV per € 1.200;
- Sostituzione estintori RSA causa fine vita per € 1.706;
- Analisi dei rischi in base al D.L. 231/2001 per € 4.000 oltre cassa/iva;
- Adeguamento delle polizze assicurative in essere per massimali sottostimati e coperture inadeguate che ha generato un incremento dei relativi costi annuali da € 5.573 a € 11.237;
- Manutenzione straordinaria su impianto legionella RSA pari a € 1.901;
- Redazione di integrazione alla perizia su infiltrazioni tetto RSA per € 1.396;
- Sostituzione centrale e gestione sistema domotico per € 7.000;

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, iscritti nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 17.429.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.293	(3.864)	17.429
Totale ratei e risconti attivi	21.293	(3.864)	17.429

In particolare, l'importo iscritto in tale voce per complessivi euro 17.429 si riferisce alla quota residua dei costi sostenuti durante l'esercizio per il bando di gara per l'assegnazione della gestione di servizi sanitari ed alberghieri della R.S.A. Pontirolo ad una nuova cooperativa, la cui competenza è stata differita negli esercizi futuri in base alla durata del contratto di appalto del servizio (9 anni).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 360.700 evidenzia una variazione in aumento di euro 50.644.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	103.066	-	-		103.066
Altre riserve					
Varie altre riserve	323.946	-	116.956		206.990
Totale altre riserve	323.946	-	116.956		206.990
Utile (perdita) dell'esercizio	(116.956)	116.956	-	50.644	50.644
Totale patrimonio netto	310.056	116.956	116.956	50.644	360.700

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	66.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.542
Utilizzo nell'esercizio	492
Totale variazioni	7.050

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	73.418

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto come previsto dall'art. 2435, non vi è l'obbligo trattandosi di bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	299.259
Saldo al 31/12/2020	€	291.323
Variazioni	€	7.936

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Debiti v/fornitori	177.961	206.974	(29.013)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	177.961	206.974	(29.013)
Debiti tributari	1.010	2.049	(1.039)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.010	2.049	(1.039)
Debiti v/istituti previdenziali	908	658	250
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	908	658	250
Altri debiti	119.379	81.642	37.737
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.720	2.311	6.409
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	110.659	79.331	31.328

TOTALI	299.259	291.323	7.936
--------	---------	---------	-------

La voce "Debiti v/fornitori" comprende anche fatture da ricevere per € 170.958. Nelle fatture da ricevere è stato inserito, fra le altre, il premio produttività per il Direttore Amministrativo, pari a € 3.806, comprensivo di cassa, iva e ritenuta d'acconto. Negli "altri debiti" è ricompresa la voce "salari e stipendi da liquidare": si tratta dei premi produttività per il personale amministrativo pari a € 5.530 lordi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i costi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Voce A - Valore della produzione

L'Ammontare complessivo della voce è pari ad euro 2.216.170.

Voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare della voce si riferisce ai ricavi delle prestazioni ed è pari ad euro 2.187.866, così composto:

- 2.455 € per prestazioni sanitarie Covid
- 930.465 € per contributo di accreditamento regionale ATS per R.S.A.
- 1.254.946 € per Servizio Sanitario - Alberghiero

Voce A5 (a) - Ricavi e proventi diversi

L'ammontare della voce pari a € 28.304 comprende:

- 924 € per cinque per mille
- 6.240 € per proventi vari
- 21.140 € per lavanderia (trattasi del riaddebito integrale dei costi sostenuti per il medesimo servizio, contabilizzati nella voce B7 per servizi)

Nella voce "Proventi vari" sono stati inseriti i seguenti ricavi:

- Donazione pari a € 200 ricevuta dal condominio di un'ospite mancata nel corso dell'anno;
- Rimborso assicurativo di cui sopra pari a € 2.340;
- Erogazione liberale pari a € 3.000 ricevuta in data 01/10/2021.

Si segnala inoltre l'alienazione dell'automezzo Fiat Panda che è stato venduto a terzi per € 700, apposti anch'essi alla voce altri Ricavi e Proventi.

Costi della produzione

Voce B6 - Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

L'ammontare della voce è di euro 58.690 ed è così composta:

- 41.408 € per l'acquisto di farmaci
- 12.884 € per l'acquisto di ossigeno
- 4.387 € per cancelleria
- 11 € per carburanti

Si segnala un contenimento dei costi relativi a farmaci ed ossigeno dovuto alla diminuzione dei posti letto occupati che, in base alle disposizioni ATS per l'emergenza Covid-19 non ha mai potuto superare la soglia di 56 ospiti rispetto alla capienza massima di 60.

Voce B7 - Costi per servizi

L'ammontare della voce è di euro 1.901.884 ed è così composta:

- 1.696.800 € per servizi di gestione RSA
- 12.072 € per consulenze tecniche
- 36.836 € per manutenzioni e riparazioni RSA
- 22.224 € per compensi a direttore sanitario
- 5.544 € per compensi medici
- 21.183 € per costi lavanderia
- 4.278 € per compenso educatrice
- 4.880 € per servizio vigilanza notturna
- 648 € per costi per servizi mezzi di trasporto
- 6.046 € per servizi di pubblicità
- 4.148 € per utenze
- 72.358 € per costi per servizi amministrativi
- 3.367 € per spese di pulizia
- 10.854 € per assicurazioni
- 646 € per oneri per servizi bancari

In considerazione del perdurare dello stato di emergenza legata al Covid-19, a far data dal 01/01/2021 ed a seguito di accordo con la Fondazione, la Coop. Elleuno ha provveduto alla revisione del canone mensile fatturando sulla base dei posti letto realmente occupati.

Vi è stato, inoltre, un contenimento delle spese per interventi manutentivi in quanto, a seguito di trattativa con Fondazione, diversi costi sono stati sostenuti da Coop. Elleuno.

Voce B9 - Costi per il personale

L'ammontare della voce è di euro 128.858 ed è così composta:

a) 97.928 € per salari e stipendi che comprende l'intera spesa, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Così meglio suddiviso:

- 72.335 € per stipendi amministrazione
- 25.593 € per costi per compensi CDA

b) 23.388 € per oneri sociali

c) 7.542 € per trattamento di fine rapporto.

Voce B10 - Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare della voce, pari ad euro 43.389, è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed è così composta:

a) 11.532 € per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

b) 31.857 € per ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Voce B14 - Oneri diversi di gestione

L'ammontare della voce, pari a € 31.414, è così composto:

- 23.800 € per costi vari RSA
- 19 € per abbuoni passivi
- 7.577 € per canoni licenze software
- 18 € per costi indeducibili

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni***Compensi al revisore legale o società di revisione***

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al collegio dei revisori per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.913
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.913

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, lo scenario nazionale e internazionale rimane ancora caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Coronavirus benché il Governo stia allentando le misure restrittive per il suo contenimento.

La RSA Pontirolo sta continuando a porre in essere radicali misure volte a contenere la possibilità di contagio all'interno della struttura, tra cui l'impossibilità d'accesso alle persone non strettamente autorizzate e comunque in osservanza alle disposizioni nazionali e regionali disposte dalle autorità competenti. Nel contempo, la Fondazione continua con una politica di parziale occupazione dei posti letto disponibili, volta a tutelare la salute dei pazienti. Gli effetti economico-patrimoniali che hanno evidenziato un trend negativo nel corso dell'esercizio 2021, in linea con l'esercizio 2020, non possono essere al momento quantificati per l'esercizio 2022. Gli effetti di ciò impatteranno inevitabilmente sull'esercizio 2022, quantomeno per via dei costi di continua messa in sicurezza della struttura, nonché i mancati introiti dovuti alla vacanza di posti letto non integrati. Ciononostante, la riduzione di fatturato verrà costantemente monitorata e, allo stato attuale, non è reputata tale da pregiudicarne l'operativa sia nel 2022 che nel prossimo futuro, una volta che anche gli effetti della pandemia scemeranno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

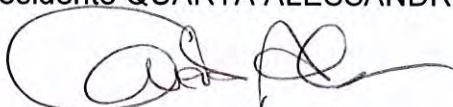
Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 e di deliberare in merito all'imputazione al fondo di gestione dell'utile d'esercizio, pari a euro 50.644.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Assago, 31 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente QUARTA ALESSANDRO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.